



"I.T.I.A. Intese Territoriali di Inclusione Attiva"

POR Campania FSE 2014-2020 - Asse 2 - Obiettivi Specifici 6 e 7, Azioni

9.1.2 - 9.1.3 - 9.2.1. - 9.2.2 - D.G.R. N. 191 DEL 22/06/2018

Progetto "Partecipazione e cambiamento"

CUP G99G18000090006 e Codice Ufficio n. 27

Beneficiario AMBITO N15 capofila dell'ATS.

AVVISO DI SELEZIONE AZIONE A

Art 1- Oggetto dell'avviso

Il presente avviso è finalizzato all'attuazione "dell'Azione A" del progetto "Partecipazione e Cambiamento" e dispone i requisiti per l'accesso alle misure previste dall'Ambito Territoriale per tale "Azione A"

Art 2 - REQUISITI PER L' ACCESSO .

A) REQUISITI GENERALI:

Possono presentare istanza i soggetti residenti nei due Comuni afferenti all'Ambito Territoriale N 15 che:

1) percepiscono la misura di sostegno al reddito (REI/RdC)

Oppure

2) Siano in condizione di lavoratori svantaggiati. Si intendono per tali coloro che versano nelle condizioni di cui all'art 1 del DM 17/10/2017 ovvero:

- a. "non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi" ovvero coloro che negli ultimi sei mesi non hanno prestato attività lavorativa riconducibile a un rapporto di lavoro subordinato della durata di almeno sei mesi nonché coloro che negli ultimi sei mesi hanno svolto attività lavorativa in forma autonoma o parasubordinata dalla quale derivi un reddito che corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917;
- b. "avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni";
- c. "non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni



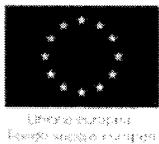
FSE POR CAMPANIA
2014 - 2020



e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito” ovvero coloro che non hanno conseguito un diploma di istruzione secondaria superiore o una qualifica o un diploma di istruzione e formazione professionale rientranti nel terzo livello della classificazione internazionale sui livelli di istruzione, nonché coloro che hanno conseguito una delle suddette qualificazioni da non più di due anni e non hanno avuto un primo impiego regolarmente retribuito come definito alla lettera a);

- d. “aver superato i 50 anni di età” ovvero coloro che hanno compiuto 50 anni di età;
- e. “essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico” ovvero coloro che hanno compiuto 25 anni di età e che sostengono da soli il nucleo familiare in quanto hanno una o più persone a carico ai sensi dell'articolo 12 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917;
- f. “essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomodonna in tutti i settori economici se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato” ovvero coloro che sono occupati nei settori e nelle professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 per cento la disparità media uomo-donna, annualmente individuati dal decreto emanato ai sensi dell'articolo unico del decreto 16 aprile 2013, attuativo dell'articolo 4, comma 11, della legge 28 giugno 2012, n. 92 e che appartengono al genere sottorappresentato;
- g. “appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile” ovvero coloro che appartengono alle minoranze linguistiche storicamente insediate sul territorio italiano ai sensi della legge 15 dicembre 1999, n. 482 e a quelle minoranze che risultino ufficialmente riconosciute in Italia sulla base di specifici provvedimenti e che dimostrino la necessità di migliorare le proprie competenze linguistiche e professionali o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso a un'occupazione stabile.

Per essere compresi nella categoria di “lavoratori molto svantaggiati” i soggetti devono trovarsi in una delle seguenti condizioni:



**FSE POR CAMPANIA
2014 - 2020**



- a. è privo da almeno 24 mesi di impiego regolarmente retribuito, come definito al numero 1), lettera a);
- b. è privo da almeno 12 mesi di impiego regolarmente retribuito, come definito al numero 1), lettera a), e appartiene a una delle categorie di cui al numero 1), lettere da b) a g).

B) REQUISITI SPECIFICI: i destinatari dell'attività di doposcuola e laboratori estivi per disabili devono esser in possesso dei requisiti previsti rispettivamente all'art 3 punti 2 e 3 del presente avviso

I requisiti di cui sopra e quelli previsti dall'art 3, devono essere posseduti alla data della scadenza dei termini della domanda.

Art 3 - DESCRIZIONE degli interventi attivati dall'Azione A

1.CENTRO PER LA FAMIGLIA

Il centro per la famiglia intende garantire un adeguato sostegno alle famiglie che si trovano a vivere situazioni critiche del ciclo vitale, mediante l'attivazione di percorsi di consulenza sociale, familiare psicologica e pedagogica. Il Centro per la famiglia assicurerà, grazie ad un'equipe interdisciplinare, lo svolgimento dei seguenti servizi: sostegno alla genitorialità, mediazione familiare, incontri protetti, sostegno psicologico.

In ogni sede individuata sarà attivo un centro per le famiglie aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì. Equipe: n.1 mediatore familiare, n. 1 psicologo, n. 2 assistenti sociali

Beneficiari attesi: 300.

1.1 Sostegno alla genitorialità

Il servizio di sostegno alla genitorialità è rivolto alle coppie, singoli con figli e genitori affidatari. È uno spazio finalizzato al sostegno e allo sviluppo della relazione genitore - figlio, durante le diverse tappe evolutive che si susseguono nella crescita. I colloqui saranno svolti da un professionista psicologo esperto in tematiche dell'età evolutiva e delle relazioni familiari.

1.2 Mediazione familiare

È un servizio rivolto alle coppie e genitori che vivono un conflitto e che intendono separarsi o lo sono già. La mediazione familiare è uno strumento efficace di aiuto alla coppia e alla famiglia in crisi anche in fase di separazione e divorzio. Aiuta a risolvere i conflitti mediante un confronto costruttivo, per il raggiungimento di un accordo sostenibile e duraturo, per il benessere proprio e dei figli.

Il percorso ha l'obiettivo di mantenere e valorizzare la bi-genitorialità in un clima di condivisione delle linee educative dei figli.



FSE POR CAMPANIA
2014 - 2020



Il percorso di mediazione familiare si articola in un massimo di 10/12 sedute e la partecipazione è volontaria. Si svolge in un contesto riservato, confidenziale e autonomo e per tali ragioni il mediatore non è tenuto a redigere relazioni ad altri servizi territoriali, quali assistenti sociali, avvocati e magistrati e non può essere chiamato in giudizio né in qualità di teste o perito o consulente.

Si conclude con un accordo che richiede la collaborazione dei legali delle persone coinvolte nel percorso di mediazione.

Il servizio sarà garantito dalla presenza di un mediatore familiare esperto nella gestione dei conflitti familiari: la sua formazione specifica garantisce un contesto neutrale e imparziale teso a trattare il conflitto in contesti non terapeutici.

1.3 Incontri protetti in spazio neutro

Presso il Centro per la famiglia saranno svolti incontri protetti in spazi neutri. Lo "Spazio Neutro", ovvero il luogo in cui si svolge l'incontro protetto, nasce dalla necessità sempre più pressante - a seguito dell'aumento delle separazioni coniugali degli ultimi anni - di creare uno spazio in cui i genitori non conviventi possano incontrarsi con i propri figli in uno spazio appunto esterno, estraneo al conflitto ed equidistante tra le parti.

Questo servizio è rivolto anche ai nuclei familiari multiproblematici per garantire il mantenimento della relazione con il genitore a rischio o con la famiglia d'origine, nei casi di bambini in affidamento etero-familiare o ospiti di comunità. L'obiettivo alla base di questo intervento è quello di sostenere la genitorialità come aspetto su cui lavorare e da proporre anche agli adulti che sono in difficoltà per rendere l'esperienza di genitori più positiva e costruttiva. I destinatari a cui questo servizio è rivolto sono i minori in situazioni familiari multiproblematiche, in situazioni di alta conflittualità di coppia e/o ospitati in comunità d'accoglienza o in affidamento etero-familiare.

1.4 Sostegno psicologico

Il sostegno psicologico sarà svolto da un professionista psicologo con l'obiettivo di orientare, informare, facilitare le decisioni, esplorare le soluzioni possibili, valorizzare e attivare le risorse, sostenere e ampliare le scelte della persona che temporaneamente attraversa un momento di difficoltà.

È uno spazio rivolto a singoli, coppie e famiglie che sentono il bisogno di ascolto, confronto e supporto per affrontare i cambiamenti e i momenti di crisi che possono intervenire durante le diverse fasi della propria esperienza di vita. Il percorso prevede un ciclo di incontri finalizzati alla rilevazione del bisogno che si conclude con una restituzione di quanto emerso nel corso dei colloqui e eventuale proposta di percorsi di intervento personalizzato ai bisogni e alle necessità specifiche e finalizzati a trovare nuovi sguardi e modalità per affrontare il problema.



FSE POR CAMPANIA
2014 - 2020



Il centro per la famiglia potrà prendere in carico massimo di 300 utenti

2) DOPOSCUOLA

L'attività, per ogni anno scolastico, è destinata a max 40 minori **iscritti alla scuola media inferiore** e distribuiti tra Marano di Napoli e Quarto. Compito degli educatori sarà non solo aiutare i minori nello svolgimento dei compiti, ma soprattutto trasmettere loro un metodo di studio e la capacità di organizzare il proprio lavoro e i tempi di vita. Per minori con bisogni specifici (bambini con disabilità, stranieri, con problematiche sociali particolarmente gravi) il partenariato garantirà un supporto personalizzato. Il servizio doposcuola e sostegno scolastico sarà garantito eventualmente anche durante la stagione estiva con corsi di recupero personalizzati e potenziamento nelle materie in cui i minori hanno registrato durante il periodo scolastico maggiori difficoltà.

L'attività di doposcuola sarà svolta presso le due sedi individuate e precisamente in Marano di Napoli Palazzo Battagliese in Via Roma n. 30/36 e in Quarto in Via Plinio Vecchio presso la Comunità Regina Pacis. Presso ogni sede sarà garantita la presenza di 2 educatori complessivi impegnati dal lunedì al venerdì per due ore al giorno. Il servizio sarà articolato su 100 settimane.

Per partecipare è necessaria l'iscrizione alla scuola secondaria di primo grado.

3) LABORATORI ESTIVI PER DISABILI

Lo scopo dei laboratori è di incentivare spazi e luoghi di socializzazione ed integrazione sociale. Caratteristica comune dei laboratori sarà quella degli "spazi aperti" dove i partecipanti vanno ad integrarsi con realtà aggregative presenti sul territorio e svolgono attività che hanno lo scopo di favorire la socializzazione e stimolare le capacità e le potenzialità individuali all'interno di un gruppo.

Saranno attivati 4 laboratori per disabili. Ogni laboratorio avrà una durata di circa 3 mesi ed è destinato ad un numero massimo di 20 partecipanti per ogni laboratorio. **I candidati dovranno essere iscritti presso la scuola media inferiore o superiore e non dovranno rientrare nelle casistiche previste dall'art. 3, commi 1 e 3, della legge n. 104 del 5 febbraio 1992.**

Ogni laboratorio sarà gestito da due esperti laboratoriali/educatori con comprovata esperienza relativa alle attività che si andranno a realizzare.

Di seguito i laboratori da realizzare:

- **Laboratorio di movimento:** max 20 partecipanti. Le persone con disabilità inserite in questo laboratorio potranno, eseguire esercizi e attività fisico/sportive guidate dal personal trainer. Le attività non avranno finalità riabilitative, ma consentiranno il benessere fisico attraverso percorsi personalizzati che risponderanno alle esigenze



FSE POR CAMPANIA
2014 - 2020



specifiche. Trattasi di laboratorio in quanto le persone in esso inserite, avranno modo effettuare oltre che le attività fisico/sportiva, anche percorsi educativi attraverso illustrazioni, proiezioni video, circa le buone e sane abitudini per mantenere il corpo in forma. Sono previste gare periodiche negli sport: pallamano, calcio, pallavolo. Le gare saranno occasione di sperimentare le proprie abilità sociali, condividendo insieme agli altri.

- **Laboratorio di cucina:** max 20 partecipanti. Il laboratorio vuole configurarsi come opportunità per apprendere in maniera funzionale l'utilizzo dei principali utensili da cucina e imparare l'esecuzione di ricette delle preparazioni di base. La finalità è quella di promuovere un miglioramento della capacità di gestione autonoma dell'ordinario.
- **Laboratorio di Pet Therapy:** max 20 partecipanti. Gli aspetti legati alla cura dell'altro, sapere che l'altro necessita del tuo operato per sopravvivere e stare bene. L'animale come occasione di un incontro nuovo, che tanto può restituire in termini di crescita emotiva e affettiva. I percorsi saranno guidati e monitorati da operatori specializzati.
- **L'orto per l'integrazione:** max 20 partecipanti. L'obiettivo è quello di far acquisire ai ragazzi disabili inseriti in questo laboratorio la consapevolezza di possedere le risorse necessarie per riuscire a svolgere attività che offrano un contributo alla comunità.

Al fine di una migliore organizzazione delle attività i laboratori saranno realizzati presso la Comunità Regina Pacis in Quarto, luogo ideale per realizzare quanto previsto..Si sottolinea che la comunità, infatti, dispone di un ampio spazio esterno e di una cucina interna.

Per la partecipazione è richiesto il possesso del requisito della disabilità accertata dagli organi competenti

MODALITÀ DI ACCESSO

Gli interessati devono presentare istanza indirizzata all'Ufficio di Piano dell'Ambito N15 per il tramite del proprio Comune di residenza **da consegnare al relativo ufficio protocollo**. Occorre utilizzare l'apposito modulo disponibile presso gli Uffici dei servizi sociali – segretariato sociale dei Comuni dell'Ambito e **scaricabili dal sito istituzionale** del Comune di Marano al seguente indirizzo: **www.comune.marano.na.it**, nonché dal sito internet del Comune di quarto al seguente indirizzo: **www.comune.quarto.na.it**.

Nell'istanza dovrà essere individuata l'attività alla quale si intende partecipare

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:



Foto: P. 2118/99
Fotografia: P. 2118/99



FSE POR CAMPANIA
2014 - 2020



- Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità e del tesserino codice fiscale. Nel caso di minore va allegato sia il documento di riconoscimento dello stesso sia di colui che ne fa le veci.
- Fotocopia di eventuale attestazione ISEE (ordinario e/o corrente) in corso di validità.
- Fotocopia di eventuale regolare titolo di soggiorno o altro titolo in caso di cittadini extra Unione europea (con validità non inferiore al termine previsto per le attività del progetto).
- Fotocopia di eventuale documentazione attestante il riconoscimento del REI/RdC e il relativo periodo.
- Fotocopia di eventuale documentazione attestante la presa in carico del servizio sociale professionale competente sul territorio afferente all'Ambito N15.
- Per i soli cittadini stranieri, fotocopia di un attestato di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore all'A2 del QCER.
- Informativa privacy.
- Fotocopia dell'iscrizione alla scuola media I grado o dichiarazione di impegno a produrre tale attestato entro al data del 1/10/2020
- Fotocopia documento di accertamento dello stato di disabilità rilasciato dagli organi competenti

Le istanze dovranno essere presentate entro e non oltre il 24/08/2020. Non saranno ammesse integrazioni documentali.

Si precisa tuttavia che le attività del Centro per la Famiglia costituiscono supporto al Servizio Sociale Professionale dei Comuni dell'Ambito Territoriale, i quali hanno precedenza di assegnazione per i casi che necessitino del supporto del centro, ad essi in carico alla data di scadenza della domanda.

MODALITÀ DI SELEZIONE

All'esito dell'attività istruttoria da parte dell'Ufficio di Piano ed in caso di richieste eccedenti il numero massimo di posti disponibili, si provvederà a redigere apposita graduatoria tenendo conto dei seguenti criteri

Critério Reddito I.S.E.E. 2019

- (reddito di € 0) punti 7
- (reddito da € 0,01 a € 1.000,00) punti 6
- (reddito da € 1.000,01 a € 2.000,00) punti 5
- (reddito da € 2.000,01 a € 3.000,00) punti 4
- (reddito da € 3.000,01 a € 4.000,00) punti 3
- (reddito da € 4.000,01 a € 5.000,00) punti 2
- (reddito da € 5.000,01 a € 6.000,00) punti 1
- (reddito superiore a € 6.000,00) punti 0



Criterio Condizione di svantaggio

- di non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno:
 - 6 mesi (vale 1 punto);
 - 12 mesi (vale 2 punti);
 - 24 mesi (vale 3 punti).

Punti 1 per ciascuna delle seguenti condizioni dichiarate:

- fruitore del REI / RdC;
- di non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
- di aver superato i 50 anni di età;
- di essere un adulto che vive solo o con una o più persone a carico;
- di essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici se il lavoratore interessato appartiene al genere sotto rappresentato;
- di appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro UE e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile;
- di essere una persona con disabilità (ai sensi dell'art. 1, comma 1 della legge 68/1999);
- di essere in carico al servizio sociale professionale competente sul territorio afferente all'Ambito N15;

La selezione dei destinatari delle azioni di cui al presente avviso avverrà secondo i criteri previsti dall'avviso pubblico e secondo i principi di parità di trattamento e non discriminazione.

Gli elenchi degli ammessi e dei non ammessi saranno approvati e pubblicati sull'albo pretorio del Comune di Marano www.comune.marano.na.it.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è Dr.ssa Maria Russo, RUP del progetto "Partecipazione e cambiamento", tel. 0815862702.

Marano, 6/8/2020

Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano
Dr.ssa Paola Pucci
Paola Pucci

